



LA SEGRETERIA NAZIONALE

www.siap-polizia.org

IL SIAP INCONTRA IL MINISTRO DELL'INTERNO E IL CAPO DELLA POLIZIA: Previdenza dedicata, separazione dei comparti, specificità, carriere, scorrimento delle graduatorie, tutele del personale e contratto 2024/2026 per AND

Negli incontri odierni con il Ministro dell'Interno, prefetto Matteo Piantedosi, il Capo della Polizia, prefetto Vittorio Pisani e il Capo di Gabinetto, prefetto Maria Teresa Sempreviva, dei vertici dell'Amministrazione di PS e dello staff dei prefetti che collaborano con il gabinetto del Ministro, il SIAP ha ribadito le priorità delle poliziotte e dei poliziotti in vista della legge di bilancio e dei prossimi confronti contrattuali e ordinamentali. **La previdenza dedicata resta la priorità non più rinviabile.** Il SIAP ha dato atto al Ministro e al Governo del rispetto dell'impegno assunto con l'accordo del 15 luglio, attraverso la convocazione del tavolo del 13 ottobre. Un percorso annunciato dal Ministro Paolo Zangrillo al Consiglio Generale Nazionale del SIAP del 28 settembre, alla presenza del Ministro Piantedosi e del Capo della Polizia, dopo la rivendicazione formulata dal Segretario Generale Giuseppe Tiani nella relazione di apertura. Il Ministro dell'Interno ha confermato l'impegno a sostenere un ulteriore stanziamento nella prossima legge di bilancio. Il SIAP ha chiesto una programmazione pluriennale che integri le risorse già previste e conduca all'effettiva attuazione della previdenza dedicata, dando risposte alle giovani generazioni e al personale del sistema misto per il calcolo della pensione. Nel confronto dovranno essere salvaguardate le peculiarità della Polizia di Stato, affrontando anche le criticità degli incrementi dei requisiti pensionistici e delle posizioni di chi è entrato in servizio in età più avanzata. **Alla previdenza deve affiancarsi un finanziamento autonomo della specificità,** per adeguare le indennità operative e riconoscere rischio, disagio e responsabilità. La scelta sindacale di concentrare le risorse contrattuali sulla componente stipendiale, per contrastare la perdita di potere d'acquisto, rende necessario un investimento aggiuntivo sulle indennità operative, di specialità e degli aeronaviganti. Il SIAP ha inoltre chiesto una verifica dell'eventuale scostamento inflattivo rispetto alle risorse del rinnovo contrattuale 2025-2027 e integrazione del finanziamento per l'Area negoziale dirigenziale. Il Ministro ha riferito di aver sollecitato l'apertura del relativo tavolo dopo la conclusione del rinnovo dei Vigili del fuoco. **Il SIAP ha ribadito la necessità di separare il Comparto Sicurezza dal Comparto Difesa,** valorizzando le differenti funzioni e le esigenze professionali, contrattuali e previdenziali. È stata apprezzata la posizione espressa dal Capo della Polizia nell'audizione parlamentare del 7 ottobre per il DL n.1990. Il Ministro ha confermato il proprio orientamento favorevole, precisando che esso non costituisce ancora un'iniziativa condivisa dal Governo. Per il SIAP, questa prospettiva deve rafforzare l'architettura civile della sicurezza pubblica, la centralità della legge n. 121 del 1981 e le responsabilità delle Autorità di pubblica sicurezza, garantendo un effettivo coordinamento di tutte le forze impiegate. Sul disegno di legge A.S. 1990, il SIAP ha sollecitato un'accelerazione dell'iter e interventi ordinamentali anche per il personale non dirigente, necessario ridurre il tempo di permanenza nelle qualifiche per i ruoli di base e intermedi sino a quello dei commissari. Il Capo si è impegnato a promuoverne la trattazione chiedendo al sindacato proposte da presentare. **Il confronto sull'Atto ordinativo unico si svilupperà dopo l'approvazione della legge, ferma restando la disponibilità dell'Amministrazione a raccogliere sin d'ora osservazioni sulla bozza già**



consegnata ai sindacati. Mentre per la definizione degli organici provinciali, si terrà conto anche del lavoro con l'ANCI. Il SIAP ha apprezzato l'inversione di tendenza nell'apertura dei presidi, ribadendo che ogni potenziamento deve essere sostenuto da personale, sedi e risorse adeguate ai bisogni dei territori. **Sulle carriere, il SIAP ha richiesto una delega per interventi correttivi al riordino**, per ridurre i tempi di progressione e valorizzare le professionalità, con effetti anche sul trattamento economico e previdenziale. È stata rinnovata come **prioritaria la richiesta di scorrimento delle graduatorie dei concorsi interni per vice ispettore**, a partire dallo scorrimento integrale di quella del concorso a 411 posti. Il Ministro ha confermato la volontà di proseguire nell'iniziativa normativa, nonostante gli ostacoli incontrati nel precedente passaggio parlamentare.

Il Capo della Polizia ha garantito entro la fine del 2026 il pagamento dello straordinario arretrato relativo al quarto trimestre 2024, questione sollevata dal SIAP. Restano ferme le richieste di regolarità nei pagamenti, risorse commisurate al lavoro effettivamente svolto e pieno riconoscimento delle esigenze del personale sottoposto a turni prolungati, anche sul trattamento dei pasti. **La sicurezza del personale nei servizi di ordine pubblico è una priorità.** Il SIAP ha chiesto formazione mirata, mezzi ed equipaggiamenti adeguati e soluzioni organizzative capaci di ridurre l'esposizione alle aggressioni, nel rispetto delle responsabilità tecniche di gestione dei servizi. Sono stati sollecitati il pieno funzionamento del tavolo sui reparti mobili e il confronto sulle dotazioni e sugli strumenti di protezione. L'Amministrazione ha illustrato iniziative formative e approfondimenti organizzativi, confermando la riprogrammazione del tavolo tecnico. Inoltre, entro la fine di ottobre è previsto il bando di gara per le bodycam, strumenti di trasparenza e garanzia per operatori e cittadini. Il SIAP ha inoltre richiesto di rendere effettivo il contributo delle società calcistiche ai costi dei servizi di ordine pubblico e di finanziare l'innovazione tecnologica, affinché alle nuove possibilità operative corrispondano strumenti concretamente utilizzabili. La tutela operativa deve accompagnarsi a una **tutela legale effettiva**, con criteri uniformi, valutazioni motivate e tempi certi per i rimborsi spettanti. Anche alla luce della recente pronuncia dell'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato, il SIAP chiede che il personale non sia lasciato solo di fronte agli oneri della difesa. Sono state inoltre sollecitate risposte sulle indennità di trasferimento conseguenti ai concorsi interni e sulla liquidazione degli incentivi per le funzioni tecniche. Su questi ultimi, l'Amministrazione ha riferito di aver risposto ai rilievi degli organi di controllo e di attendere il completamento dell'iter per procedere. Sul reclutamento, il SIAP ha chiesto procedure più snelle e selezioni coerenti con le funzioni da svolgere, valutando con attenzione l'ipotesi di concorsi collegati ai fabbisogni provinciali e tutelando le aspettative di mobilità. Restano essenziali l'affiancamento dei neo-assignati, l'uniformità della formazione e criteri omogenei per l'intero territorio nazionale sulle incompatibilità ambientali. Il SIAP ha rivendicato la partecipazione al gruppo di lavoro sugli alloggi e misure per contenere il disagio economico nelle sedi più costose, anche per i turnisti costretti a utilizzare mezzi propri. Ha inoltre richiamato la necessità di preservare la funzionalità della sanità della Polizia di Stato, evitando che ulteriori impieghi nei CPR sottraggano risorse alla tutela del personale e garantendo autonomia delle valutazioni mediche e sicurezza sanitaria. È stato infine sollecitato un incontro con la Presidente del Consiglio in vista della manovra, attraverso momenti di confronto distinti che rispettino le peculiarità delle diverse componenti. Il riconoscimento degli impegni assunti si accompagna alla responsabilità di verificarne l'attuazione.

La sicurezza si costruisce investendo sulle donne e sugli uomini della Polizia di Stato. Il SIAP sarà sempre dalla parte del personale, senza confondere ruoli, mandati e funzioni.